



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmt38000r@istruzione.it - Pec: rmt38000r@pec.istruzione.it

Liceo Linguistico

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

DELLA CLASSE QUINTA SEZ. CL

a.s. 2025-2026



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmt38000r@istruzione.it - Pec: rmt38000r@pec.istruzione.it

INDICE

A PROFILO DELLA CLASSE

- A1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
- A2. STABILITÀ DEI DOCENTI (nell'arco del triennio)
- A3. CARRIERA SCOLASTICA (relativa al triennio)
- A4. PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA

B ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

- B1. TIPOLOGIA DI LAVORO COLLEGIALE
- B2. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI SVOLTE
- B3. VISITE DI ISTRUZIONE

C ATTIVITÀ FORMATIVE

- C1. TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ
- C2. MODALITÀ DI LAVORO
- C3. STRUMENTI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
- C4. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI – CLIL
- C5. NUCLEI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI
- C6. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA
- C7. ATTIVITÀ DI PCTO SVOLTE NEL TRIENNIO
- C8. ORIENTAMENTO
- C9. STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmt38000r@istruzione.it - Pec: rmt38000r@pec.istruzione.it

A. PROFILO DELLA CLASSE

A1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (Didattico/Disciplinare)

La classe 5CL è composta da 21 studentesse, provenienti dalla classe quarta dello scorso anno. Nel corso del triennio il gruppo classe ha mostrato una progressiva crescita sia sul piano del rendimento scolastico sia su quello delle relazioni interne, consolidando nel tempo un clima collaborativo, sereno e positivo.

La partecipazione alle attività didattiche è stata generalmente attiva e responsabile, accompagnata da un impegno costante e da un atteggiamento maturo nei confronti del lavoro scolastico. La classe si caratterizza per un livello mediamente buono di preparazione: diverse studentesse si distinguono per autonomia nello studio, capacità di rielaborazione personale e continuità nell'applicazione, mentre la maggior parte consegue risultati buoni o più che discreti.

Nel complesso, le studentesse hanno mostrato interesse verso le attività proposte, partecipando con disponibilità ai progetti d'istituto e alle iniziative formative organizzate dalla scuola. Gli obiettivi didattici e formativi sono stati raggiunti in maniera soddisfacente. La classe ha inoltre svolto regolarmente le prove INVALSI e le simulazioni d'esame.

A2. STABILITÀ DEI DOCENTI (nell'arco del triennio)

MATERIA	1 anno	2 anni	3 anni
Lingua e Letteratura italiana			X
Storia			X
Filosofia			X
Storia dell'arte	X		
Prima lingua: Inglese			X
Seconda lingua: Francese			X
Terza lingua: Spagnolo			X



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmt38000r@istruzione.it - Pec: rmt38000r@pec.istruzione.it

Matematica	X		
Scienze Naturali		X	
Fisica			X
Scienze motorie e sportive			X
Religione			X

A3. CARRIERA SCOLASTICA (relativa al triennio)

Alunni con percorso regolare (nell'arco del triennio)	21
Alunni con qualche ripetenza	0

A4. PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA

Attiva e collaborativa	70%
Sollecitata	30%
Scarsa	/

B ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

B1. TIPOLOGIA DI LAVORO COLLEGIALE

<u>CONSIGLI DI CLASSE</u>	• programmazione attività didattiche e educative • controllo del processo di apprendimento/insegnamento • verifica obiettivi disciplinari/trasversali • modalità di recupero e sostegno
<u>DIPARTIMENTI</u>	• definizione di standard d'apprendimento • organizzazione di percorsi disciplinari • prove di simulazione in preparazione degli esami di Stato



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmtd38000r@istruzione.it - Pec: rmtd38000r@pec.istruzione.it

B2. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI SVOLTE NEL TRIENNIO, INTERNE (I) O ESTERNE ALLA SCUOLA (E)

ATTIVITÀ	I	E	n. alunni coinvolti
Corsi di preparazione ed esami Cambridge PET, FIRST, ADVANCED...	X	X	10+3
Corsi di preparazione ed esami DELF	X		6
Corsi di preparazione ed esami DELE	X		4
Laboratorio musicale	X		1
Giornale scolastico			
Mobilità individuale all'estero		X	10
Decodada			
Open day (terzo anno)	X		Tutta la classe
Progetto Mentoring	X		1
Stage linguistico in Spagna	X		Tutta la classe
Stage linguistico in Francia	X		Tutta la classe
IMUN/MUNER		X	4
Campionato nazionale delle lingue straniere	X		10
Laboratorio teatrale in francese		X	4

B3. VISITE DI ISTRUZIONE

LOCALITÀ	TEMA	N. ALUNNI COINVOLTI	PERIODO	OBIETTIVI
Cinema Don Bosco	Visione del film <i>The promise</i> e successiva scheda del film	Tutta la classe	24/11/2025	Competenze di storia contemporanea (Genocidio armeno) e educazione civica
Cinema Don Bosco	Visione del film <i>Norimberga</i> e successiva scheda del film	Tutta la classe	26/02/2026	Competenze di storia contemporanea (Guerra ex



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmttd38000r@istruzione.it - Pec: rmttd38000r@pec.istruzione.it

				Jugoslavia) e educazione civica
Cinema Don Bosco	Visione del film <i>Tutto quello che resta di te</i> e successiva scheda del film	Tutta la classe	20/03/2026	Competenze di storia contemporanea (questione palestinese) e educazione civica
Cinema Don Bosco	Visione del film <i>L'Étranger</i>	Tutta la classe	25/05/2026	Competenze di letteratura francese
Praga	Viaggio d'istruzione	20	16-19/3/20 26	Competenze di storia contemporanea (I guerra mondiale, Guerra Fredda) e educazione civica

C ATTIVITÀ FORMATIVE

C1. TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ

MATERIA	Lezione frontale	Lezione interattiva	Lavoro di gruppo	Lavoro individuale	Laboratorio
Lingua e Letteratura italiana	X	X		X	
Storia	X	X	X	X	
Filosofia	X	X	X	X	
Storia dell'arte	X	X	X	X	
Prima lingua: Inglese	X	X	X	X	
Seconda lingua: Francese	X	X	X	X	
Terza lingua: Spagnolo	X	X			
Matematica	X	X	X	X	
Scienze naturali	X	X		X	X



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmt38000r@istruzione.it - Pec: rmt38000r@pec.istruzione.it

Fisica	X	X	x	X	
Scienze motorie e sportive	X	X	X	X	
Religione		X	X	X	

C2. MODALITÀ DI LAVORO

MATERIA	Lezione / applicazione	Scoperta guidata	Problem solving	Simulazio ne di casi	Progetto / indagine
Lingua e Letteratura italiana	X			x	
Storia	X		X		
Filosofia	X		X		
Storia dell'arte	X		X		
Prima lingua: Inglese	X		X	X	
Seconda lingua: Francese	X	X			X
Terza lingua: Spagnolo	X	X			
Matematica	X		X		
Scienze naturali	X		X	X	X
Fisica	X		X	x	
Scienze motorie e sportive	X	X			
Religione/materia alternativa		X		X	



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmt38000r@istruzione.it - Pec: rmt38000r@pec.istruzione.it



C3. STRUMENTI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

MATERIA	Interrogazione	Tema o problema	Test	Questionario	Relazione	Esercizi
Lingua e letteratura italiana	X	X				X
Storia	X			X		
Filosofia	X			X		
Storia dell'arte	X		X		X	x
Prima lingua: Inglese	X	X		X	X	
Seconda lingua: Francese	X	X	X	X	X	X
Terza lingua: Spagnolo	X	X				X
Matematica	X	X				X
Scienze Naturali	X		X			X
Fisica	X		X		x	X
Scienze motorie e sportive	X				X	X
Religione /materia alternativa			X	X	X	

C4. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI – CLIL

DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE
Storia in inglese	Youth Culture
Storia dell'Arte, Francese, Storia	"Picasso, altri artisti e gli esistenzialisti nella Parigi occupata"



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmt38000r@istruzione.it - Pec: rmt38000r@pec.istruzione.it



C5. NUCLEI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

OBIETTIVI GENERALI: Comprendere e interpretare il senso generale delle informazioni trasmesse attraverso diversi linguaggi.

Elaborazione di una solida formazione umanistica e scientifica che permetta di avere una visione critica e oggettiva della realtà conoscitiva attingendo alla conoscenza storica dei fatti.

Saper utilizzare strumenti e metodi per la formulazione di giudizi in modo personale e innovativo attraverso collegamenti interdisciplinari di approfondimento e interiorizzazione.

Saper argomentare efficacemente e in modo flessibile le conoscenze.

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE
La guerra e le guerre	Lingua e letteratura italiana, Lingue e culture straniere (Inglese, Francese e Spagnolo), Storia dell'arte, Storia, Filosofia, Religione
La crisi delle certezze: cambiamenti e trasformazioni	Lingua e letteratura italiana, Lingue e culture straniere, Storia dell'arte, Storia, Filosofia, Fisica, Scienze naturali, Religione
Il ruolo dell'arte e dell'artista	Lingua e letteratura italiana, Lingue e culture straniere, Storia dell'arte, Storia, Filosofia
Lavoro e alienazione, progresso	Lingua e letteratura italiana, Lingue e culture straniere, Storia dell'arte, Storia, Filosofia, Scienze naturali, Religione
Il tempo e la memoria	Lingua e letteratura italiana, Lingue e culture straniere, Storia dell'arte, Storia, Filosofia, Fisica
La figura femminile	Lingua e letteratura italiana, Lingue e culture straniere, Storia dell'arte, Storia, Filosofia, Religione
Il superamento del limite	Lingua e letteratura italiana, Lingue e culture straniere, Storia dell'arte, Storia, Filosofia, Matematica, Fisica, Scienze naturali, Religione



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmt38000r@istruzione.it - Pec: rmt38000r@pec.istruzione.it



C6. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

PERCORSO	CONOSCENZE	OBIETTIVI/COMPETENZE
Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà, sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Progetto <i>Novecento</i>	Il progetto <i>Novecento</i> mira ad approfondire alcuni aspetti sociali, politici, economici e culturali del XX secolo, attraverso le lezioni svolte dai docenti e l'organizzazione di un cineforum durante il quale sono stati proiettati e commentati tre film che raccontano gli snodi storici cruciali del periodo preso in esame
	La lingua della Costituzione Italiana	approfondimenti linguistici e riflessioni inerenti alla dimensione sintattica e lessicale del dettato costituzionale
Rischio e pericolosità	Normativa e procedure di valutazione di pericolosità e rischio per diversi fenomeni naturali (sismico e vulcanico, idrico, ecc) ed antropici; azioni di riduzione del rischio	Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmt38000r@istruzione.it - Pec: rmt38000r@pec.istruzione.it

C7. ATTIVITÀ DI FSL (EX PCTO) SVOLTE NEL TRIENNIO

n. ALUNNI COINVOLTI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI
Tutta la classe	Corso di formazione sulla sicurezza (a.s 2023/2024)	Comprendere l'importanza della sicurezza nei luoghi di lavoro
Tutta la classe	Orientamento Lombardo Radice (a.s. 2023/2024)	Collaborare con i docenti nella progettazione degli open days dell'IS Lucio Lombardo Radice
Tutta la classe	Galleria Borghese (a.s. 2023/2024)	Conoscere uno dei più importanti spazi museali presenti sul territorio urbano e potenziare la conoscenza del patrimonio culturale della città. Fornire agli studenti un primo approccio alle problematiche relative alla conservazione del patrimonio artistico e monumentale e renderli consapevoli del valore che occupano nel tessuto urbano; Sviluppare il pensiero critico attraverso l'arte.
Tutta la classe	Progetto PCTO Sapienza: Teatro Evergreen (a.s. 2023/2024 e 2024/2025)	Conoscere il valore culturale delle lingue, sviluppare competenze comunicative e interculturali.
Tutta la classe	Almadiploma (a.s. 2024-2025)	Orientarsi nella scelta universitaria Acquisire consapevolezza delle opportunità di impiego post diploma



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmt38000r@istruzione.it - Pec: rmt38000r@pec.istruzione.it

n. ALUNNI COINVOLTI	DESCRIZIONE	OBIETTIVI
	Orientamento IS Lombardo Radice (a.s. 2024/2025)	Collaborare con i docenti nella realizzazione degli open days dell'IS Lucio Lombardo Radice
Tutta la classe	Corso di economia in inglese	Acquisire alcune nozioni orientative del discorso economico. Sviluppare le competenze linguistiche specifiche.
	<i>Open Day in presenza 12 febbraio 2026</i> Università di Tor Vergata (a.s. 2025-2026)	Orientarsi nella scelta universitaria Acquisire consapevolezza delle opportunità di impiego post diploma
tutta la classe	<i>Salone dello studente, Roma</i>	Orientarsi nella scelta universitaria e nei percorsi post diploma.

C8. ORIENTAMENTO

ATTIVITÀ	n. alunni coinvolti
Didattica orientativa nelle varie discipline; uscite didattiche e attività correlate	Tutta la classe
Salone dello Studente	Tutta la classe
Lezione del professor Luca Bevilacqua dell'Università Torvergata: Rimbaud e la poesia della collettività.	Tutta la classe



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmt38000r@istruzione.it - Pec: rmt38000r@pec.istruzione.it



ALLEGATI:

- Contenuti disciplinari
- Allegato A Griglia di valutazione della prova orale
- Allegato B Griglia di valutazione della prima
- Allegato C Griglia di valutazione della seconda prova
- Simulazione della prima prova
- Simulazione della seconda prova
- Simulazione delle prove ESABAC



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmt38000r@istruzione.it - Pec: rmt38000r@pec.istruzione.it

Contenuti disciplinari



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmt38000r@istruzione.it - Pec: rmt38000r@pec.istruzione.it

CONTENUTI DISCIPLINARI
MATERIA: ITALIANO
DOCENTE: ANTONELLA MARRONE
CLASSE: 5CL ESABAC

LIBRI DI TESTO/MATERIALI: Battistini Cremante Fenocchio, Se tu segui tua stella. Bruno Mondadori

ARGOMENTI e CONTENUTI

IL VERISMO

✓ Il canone dell'impersonalità e le tecniche narrative verghiane

✓ La svolta verista di Giovanni Verga

G. Verga, Fantasticherie da Vita dei campi

G. Verga, L'inizio del romanzo da I Malavoglia

G. Verga, Il naufragio della Provvidenza da I Malavoglia

G. Verga, L'addio di 'Ntoni da I Malavoglia

F. De Roberto, La malattia di Ferdinando Uzeda da I Viceré

S. Aleramo, Gli interrogativi della protagonista da Una donna

IL DECADENTISMO

✓ Fonosimbolismo e sperimentalismo di Giovanni Pascoli

G. Pascoli, X Agosto; Lavandare; Lampo; Tuono da Myricae

G. Pascoli, La mia sera da Canti di Castelvecchio

G. Pascoli, Il fanciullino che è dentro ciascuno di noi da Il fanciullino

✓ Estetismo e panismo in Gabriele D'Annunzio

G. D'Annunzio, Il ritratto di Andrea Sperelli e L'appuntamento notturno da Il Piacere

G. D'Annunzio, La pioggia nel pineto e La sera fiesolana da Alcyone

LA POESIA DI INIZIO '900

✓ Sperimentazione e Innovazione: Le Avanguardie Storiche

LE AVANGUARDIE STORICHE IN ITALIA

F.T. Marinetti, Il manifesto della letteratura futurista

G. Gozzano, Invernale da I Colloqui

IL ROMANZO DELLA CRISI

L'evoluzione dell'inetto nei romanzi sveviani: la creazione del malato e il concetto di sanità

Italo Svevo, Prefazione; L'ultima sigaretta; Lo schiaffo del padre in punto di morte; La salute di Augusta;

La

profezia finale: un'apocalisse cosmica da La coscienza di Zeno

✓ La narrativa pirandelliana e Il teatro nel teatro

L. Pirandello, Il sentimento del contrario da L'umorismo

L. Pirandello, La lanterna di Diogene da Il fu Mattia Pascal

L. Pirandello, Non conclude da Uno, nessuno e centomila

L. Pirandello, La scena interrotta da Sei personaggi in cerca d'autore

L. Pirandello, La conclusione del dramma da Enrico IV

L. Pirandello, Il treno ha fischiato da Novelle per un anno.

LA POESIA del NOVECENTO

L'esperienza poetica della "Poetica della Parola"

Giuseppe Ungaretti: il poeta soldato

G. Ungaretti, Il porto sepolto; Fratelli; Veglia; I fiumi; Mattina; Soldati; da Allegria di naufragi

G. Ungaretti, Canto beduino da Sentimento del tempo

L'esperienza poetica della "Poetica della Cosa"

E. Montale, I limoni; Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Cigola la carrucola nel pozzo da Ossi di Seppia

E. Montale, La casa dei doganieri; Non recidere forbici quel volto da Le Occasioni



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmt38000r@istruzione.it - Pec: rmt38000r@pec.istruzione.it



E. Montale, Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale da Satura

L'ERMETISMO

S. Quasimodo, Ed è subito sera; Vento a Tindari da Acque e terre

S. Quasimodo, Alle fronde dei salici da Giorno per giorno

DANTE ALIGHIERI Divina Commedia: Il Paradiso Canti I, XV vv 88-108, XVII vv 106-142, XXXIII

Roma, 15\05\2026

L'insegnante

Antonella Marrone



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmt38000r@istruzione.it - Pec: rmt38000r@pec.istruzione.it

CONTENUTI DISCIPLINARI

CLASSE: V CL Esabac

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

DOCENTE: BIANCA LAMANNA

LIBRI DI TESTO

AA.VV, *Échos* vol. 1, Einaudi Scuola

AA.VV, *Atelier littéraire*, vol. 2, Zanichelli

AA.VV, *L'Esabac en poche*, Zanichelli

ARGOMENTI	CONTENUTI
PARCOURS 1	Les années romantiques
<u>Les grands thèmes romantiques :</u> l'homme et Dieu, l'homme et la nature.	<u>Alphonse Lamartine:</u> Méditations poétiques: «Le Lac» <u>Alfred de Vigny:</u> Les Destinées: «La Maison du Berger» (strophes), et Le mont des Oliviers (strophe finale) : «Le Silence» <u>Victor Hugo:</u> Les contemplations: «À Villequier», «Demain, dès l'aube» Notre-Dame de Paris: «Une activité incroyable», «Deux squelettes»



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmt38000r@istruzione.it - Pec: rmt38000r@pec.istruzione.it

Entre romantisme et réalisme. Vérité et vision : Stendhal et Balzac	<u>Stendhal :</u> <i>Le Rouge et le Noir</i> : «Tes maudits livres», «Un devoir héroïque», «Premiers regards, premier bonheur», «Une vieille épée», «Julien tire sur Madame de Rênal», «Le processus de Julien». <i>La Chartreuse de Parme</i> : «L'évasion de Fabrice» <u>Honoré de Balzac</u> <i>Le Père Goriot</i>: «La déchéance du père Goriot», «La misère sans poésie», «À nous deux maintenant!» <i>Eugénie Grandet</i> : «Promesses» «Le petit déjeuner». <i>La Peau de chagrin</i>: «Une étrange inscription »
Le réalisme et le Naturalisme en France: Flaubert, Maupassant, Zola La réalité vraie : Flaubert	<u>Gustave Flaubert</u> <i>Madame Bovary</i> : «Un nouvel élève» ; «Une jeune fille romanesque» ; «Le mirage du grand monde», «Elle n'existait plus!», «Charles et Rodolphe» <i>L'éducation sentimentale</i> : «Rencontre banale».
Science et littérature : Zola	<u>Emile Zola</u> <i>L'assommoir</i> : «L'alambic», «La mort de Gervaise» <i>Germinal</i> : «Une masse affamée» <i>L'affaire Dreyfus</i>, « J'accuse » (cenni)
Éléments de littérature comparée	Affinité entre Naturalisme français et « Verismo » italien



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmt38000r@istruzione.it - Pec: rmt38000r@pec.istruzione.it

L'illusion du vrai : Maupassant	<u>Maupassant</u> <i>Boule de suif</i> : «Et Boule de suif pleurait» <i>Bel-Ami</i> : «Une petite folie» Le Horla: «Il était là» Aux champs (lecture intégrale de la nouvelle)
La crise du roman traditionnel et la mort du naturalisme et la décadence	<u>Joris-Karl Huysmans</u> <i>A Rebours</i> (cenni)
PARCOURS 2	La poésie de la modernité
Formes traditionnelles, formes nouvelles :entre tradition, malédiction et symbolisme. Le Parnasse, l'Art pour l'art, Gautier, Baudelaire, Verlaine, Rimbaud.	<u>Théophile Gautier</u> <i>Émaux et Camées</i> : « L'Art » (strophes) <u>Charles Baudelaire</u> <i>Les Fleurs du mal</i> : «L'Albatros», «Correspondances», «Spleen», «Élévation», «Le Cygne » <u>Paul Verlaine</u> <i>Poèmes saturniens</i> : «Chanson d'automne » <i>Jadis et naguère</i> : «Art poétique» <i>Sagesse</i> : «Le ciel est, par-dessus le toit...». Romances sans paroles: «Il pleure dans mon cœur» <u>Arthur Rimbaud</u> <i>Poésies complètes</i> : «Ma bohème», «Voyelles», «Le dormeur du val», «Le bateau ivre» (strophes) <i>Illuminations</i> : «Aube»
Éléments de littérature comparée	Décadence et Symbolisme en France et en Italie



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmt38000r@istruzione.it - Pec: rmt38000r@pec.istruzione.it

Parcours 3	Recherche de nouvelles formes littéraires et artistiques
Parcours poétiques : les avant-gardes, le Futurisme, Dada, le surréalisme, au-delà du surréalisme, les poètes et la guerre Apollinaire, Breton, Aragon, Eluard	<u>Guillaume Apollinaire</u> <i>Calligrammes</i> : «La colombe poignardée et le jet d'eau» ; <i>Alcools</i> : «Le Pont Mirabeau» « Zone » (strophes) <u>André Breton</u> Le manifeste du surréalisme (cenni) <u>Louis Aragon</u> <i>La Diane française</i> : «Elsa au miroir» <u>Paul Éluard</u> <i>Capitale de la douleur</i> : « La courbe de tes yeux » <i>Poésie et vérité</i> : « Liberté »
Éléments de littérature comparée	Apollinaire et Marinetti



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmt38000r@istruzione.it - Pec: rmt38000r@pec.istruzione.it

Le roman entre tradition et modernité Les novateurs : Proust, Gide Éléments de littérature comparée Une autre langue : Céline	<u>Marcel Proust</u> <i>Du côté de chez Swann</i> : « Le goût du morceau de madeleine », « Une véritable torture: de l'attente à l'abandon », « Du désespoir à l'espoir... » <i>Le Temps retrouvé</i> : « Les anneaux nécessaires d'un beau style » <u>André Gide</u> <i>Les Caves du Vatican</i> : « L'acte gratuit » (cenni), <i>Les Faux-Monnayeurs</i>, la « mise en abyme »: « Mon roman n'a pas de sujet » Proust, Freud, Pirandello <u>Louis-Ferdinand Céline</u> <i>Voyage au bout de la nuit</i> : « Le travail à la chaîne »
Le roman de la condition humaine : entre existentialisme, absurde, humanisme et engagement: Sartre, Camus La grande voix du féminisme: Simone de Beauvoir	<u>Jean-Paul Sartre</u> <i>La Nausée</i> : « Je n'avais pressenti ce que voulait dire <i>exister</i> » <i>L'existentialisme est un humanisme</i> : « L'homme est liberté » <u>Albert Camus</u> <i>L'Étranger</i> : « Aujourd'hui maman est morte » <i>La Peste</i> : « Héroïsme ou honnêteté ? » <u>Simone de Beauvoir</u> <i>Le Deuxième Sexe</i> : « Les inégalités entre les sexes »
Théâtre de l'absurde et de l'engagement : Ionesco, Beckett, Sartre	<u>Eugène Ionesco</u> <i>La cantatrice chauve</i> : « Bobby Watson » <u>Jean-Paul Sartre</u> <i>Huis Clos</i> : « L'enfer c'est les autres »



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmt38000r@istruzione.it - Pec: rmt38000r@pec.istruzione.it



Méthode Esabac :

Le commentaire dirigé : la question d'interprétation ; la réflexion personnelle.

La structure de l'essai bref sur corpus : le texte argumentatif ; les différents types de plan : exercices d'entraînement. Analyse d'un texte littéraire selon la méthode esabac. Analyse d'une image.

Lectures intégrales :

Gustave Flaubert, *Madame Bovary*

Albert Camus, *L'Étranger*

IL DOCENTE

Bianca Lamanna



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmt38000r@istruzione.it - Pec: rmt38000r@pec.istruzione.it

CONTENUTI DISCIPLINARI

CLASSE: 5CL

MATERIA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: CIANFONI MARIA/CHIARAVALLI MICHELA

LIBRO DI TESTO/MATERIALI:

Pearson -Amazing Mind 2 New Generation -/online materials

Your world: Be the Change

ARGOMENTO	CONTENUTI
The Victorian Period	Social and historical background: Early Victorian Age Faith in progress An age of optimism and contrasts Late Victorian Age The end of optimism Literary background The Age of fiction
The Victorian novel	Emily Bronte “ <i>Wuthering Heights</i> ” Extract: “A supernatural apparition” “He’s more myself than I am” Charles Dickens “ <i>Oliver Twist</i> ” “ <i>Hard Times</i> ” Extracts: ‘Oliver wants some more’ ‘Nothing but facts’ Robert Louis Stevenson “Dr Jekyll and Mr Hyde” Extract: ‘A strange accident’



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmt38000r@istruzione.it - Pec: rmt38000r@pec.istruzione.it

Aestheticism	Oscar Wilde “The Picture of Dorian Gray” “The Importance of being Earnest” Extracts: The Preface ‘All art is quite useless’ ‘Dorian Gray kills Dorian Gray’
The Age of the Anxiety Modern Poetry	Historical and social background Britain at the turn of the century Modern poetry: tradition and experimentation War Poets Rupert Brooke ‘The Soldier’ Siegfried Sassoon ‘Suicide in the trenches’
Modern Novel	The break with the 19 th century and the outburst of Modernism The Stream of Consciousness



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmt38000r@istruzione.it - Pec: rmt38000r@pec.istruzione.it

Dystopian Novel	James Joyce “Dubliners” “Ulysses” Extracts: 'She was fast asleep' 'Yes I said yes I will yes ' (also Italian translation) Virginia Woolf “Mrs Dalloway” Extract: 'Mrs Dalloway said she would buy the flowers' 'A room of one's own' George Orwell “1984” Extract: 'The object of power is power'
Topic areas (Conversation)	School phone ban. 6 minutes podcast from BBC learn English "Law and Justice" Invalsi reading comprehension and listening practise on the topic of law. Current events speaking task: presentations on a news article regarding conflict, law, violence or peace. - Film in English: Frankenstein - Writing skills: How to write a non- literary essay. Example essay on the death penalty. - Speaking task: expressing opinions on law and crime - Exam Practice: Reading comprehension on a current event for the maturità exams. Model essay for maturità.



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmt38000r@istruzione.it - Pec: rmt38000r@pec.istruzione.it



	- Writing Skills Revision: How to write an article and how to write a book review - Women in politics Educazione Civica: - US Constitution and government
--	--

I DOCENTI

Maria Cianfoni Michela Chiaravalloti



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmt38000r@istruzione.it - Pec: rmt38000r@pec.istruzione.it

CONTENUTI DISCIPLINARI

CLASSE: 5CL - Esabac

MATERIA: Lingua e cultura spagnola

DOCENTI: prof.ssa Francesca Brancolini – prof. Ricardo González

LIBRO DI TESTO/MATERIALI: Catalina Ramos, María José Santos, Mercedes Santos, *La pluma y el alma*, DeaScuola, 2023; C.M. Alegre, M. Almarza, C. Bloise, J.M. Fernández, A. Jiménez, S. Quarello, *Rumbo español 2*, Pearson, 2019; Laura Tarricone, Nicoletta Giol, *iAPRUEBA!*, Gramática y léxico con ejercicios, Loescher, 2017; Laura Pierozzi, *Una vuelta por la cultura hispana*, seconda edizione, 2015. Materiali forniti dai docenti.

ARGOMENTO	CONTENUTI
La Ilustración	El teatro neoclásico Moratín: <i>El sí de las niñas</i> , análisis de textos
El Romanticismo	Marco histórico, social, artístico y literario; análisis de "Los fusilamientos del 3 de mayo" (Goya) Gustavo Adolfo Bécquer <i>Rimas</i> : lectura y análisis rimas I, XI, XXIII, LIII <i>Leyendas (Los ojos verdes)</i> . El teatro del Romanticismo: José de Zorrilla: <i>Don Juan Tenorio</i> (escena del sofá y muerte de Don Juan)
Realismo y Naturalismo	Marco histórico- artístico-literario del siglo XIX Emilia Pardo Bazán y <i>La Cuestión Palpitante</i> Clarín, <i>La Regenta</i> (textos de los capítulos III, XIII, XVI, XXVIII)
El Modernismo	El Desastre del 98 Introducción al Modernismo con José Martí y sus <i>Versos Sencillos</i> Rubén Darío, "Venus" en <i>Azul...</i> y "Sonatina" en <i>Prosas profanas</i>



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmt38000r@istruzione.it - Pec: rmt38000r@pec.istruzione.it

La Generación del 98	Antonio Machado “Es una tarde cenicienta y mustia” y “El limonero lánguido suspende” (<i>Soledades, Galerías y otros poemas</i>) “Retrato” (<i>Campos de Castilla</i>) Miguel de Unamuno B4. el problema de España en <i>En torno al casticismo</i> y <i>Vida de Don Quijote y Sancho</i> B5. el problema existencial en <i>Del sentimiento trágico de la vida</i>, <i>La agonía del Cristianismo</i>, <i>San Manuel Bueno Mártir</i>, <i>Niebla</i> Discurso en la Universidad de Salamanca del 12/10/1936 (“Venceréis pero no convenceréis”) <i>Niebla</i> (análisis de los textos de los capítulos I y XXXI)
Las Vanguardias	Contexto histórico: la Segunda República la Guerra Civil La mujer durante el régimen: <i>La guía de la buena esposa</i> Análisis de <i>Guernica</i> y <i>Construcción blanda con judías hervidas</i> de Dalí Los <i>Ismos</i>: Futurismo, Dadaísmo, Cubismo, Surrealismo, Ultraísmo y Creacionismo Ramón Gómez de la Serna y las <i>Greguerías</i>
Generación del 27	Federico García Lorca La poesía de Lorca: “Romance de la luna, luna” (en <i>Romancero Gitano</i>) “Aurora” (en <i>Poeta en Nueva York</i>) El teatro de Lorca: La trilogía de las mujeres <i>Bodas de Sangre</i>, <i>Yerma</i> y en particular <i>La Casa de Bernarda Alba</i> (<i>lectura de textos</i>)
Temas de conversación	Las ventajas e inconvenientes que pueden surgir durante un viaje de instrucción; “La tradición eterna” de Miguel de Unamuno: lectura comentada; presentaciones de temas a fines, haciendo uso de una lista de conectores; artículo de la vida de un influencer - reflexiones acerca de la transformación



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmt38000r@istruzione.it - Pec: rmt38000r@pec.istruzione.it



	del mundo comercial a través del rol de este tipo de personas; lectura comentada de Lujo y miseria de Cuba. análisis del cambio epocal después de la revolución; lectura y comentario de la poesía Volverán las oscuras golondrinas de Gustavo Adolfo Bécquer; debate sobre la pena de muerte; ventajas y desventajas de la Inteligencia Artificial en el ámbito escolar; El Carnaval - Río de Janeiro y Venecia, dos realidades enquistadas dentro de un solo propósito.
--	---



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmtd38000r@istruzione.it - Pec: rmtd38000r@pec.istruzione.it

CONTENUTI DISCIPLINARI ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE: 5CL

MATERIA: Scienze naturali

DOCENTE: Cugliari Domenico

**LIBRO DI TESTO/MATERIALI: Invito alla Biologia, Zanichelli;
Chimica + geodinamica endogena, Zanichelli**

ARGOMENTO	CONTENUTI
I materiali della litosfera	Definizione e composizione delle principali classi di minerali; classificazione e proprietà dei minerali silicatici; proprietà, classificazione e processi litogenetici delle rocce; ciclo litogenetico
Terremoti	Definizioni, misurazione e scale sismiche; onde sismiche e teoria del rimbalzo elastico; concetti di pericolosità e rischio
Vulcani	Definizioni, proprietà e classificazione dei magmi; tipologie di edifici vulcanici e di attività eruttive; concetti di pericolosità e rischio.
Tettonica a placche	La teoria della deriva dei continenti; dati geologici, paleontologici, magnetostratigrafici, sedimentologici a supporto della teoria dell'espansione dei fondali oceanici; ciclo di Wilson e teoria della tettonica a placche; contesti geodinamici globali, europei ed italiani.
Metabolismo cellulare	Definizione e significato di metabolismo (anabolico e catabolico); proprietà e funzioni delle principali classi di biomolecole; metabolismo del glucosio: glicolisi, fermentazione, respirazione cellulare; la fotosintesi clorofilliana
Biotecnologie	Definizione di biotecnologie tradizionali e moderne; tecniche di manipolazione del DNA: il DNA ricombinante; applicazioni delle biotecnologie in ambito alimentare, sanitario, industriale, ambientale.

il docente
Domenico Cugliari



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmt38000r@istruzione.it - Pec: rmt38000r@pec.istruzione.it

CONTENUTI DISCIPLINARI

CLASSE: 5CL

MATERIA: FILOSOFIA

**DOCENTE: MARCO MAURIZI LIBRO DI
TESTO/MATERIALI:**

LIBRO DI TESTO: Abbagnano - Fornero, *I nodi del pensiero*, 3, Pearson

ARGOMENTO	CONTENUTI
Caratteri generali del Romanticismo europeo	Il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d'accesso alla realtà e all'Assoluto. Senso dell'Infinito. La nuova concezione della storia. La nuova concezione della Natura.
Georg Wilhelm Friedrich Hegel	La vita e gli scritti. Il giovane Hegel. I capisaldi del sistema. Idea, Natura e Spirito. La Dialettica. La Fenomenologia dello Spirito. La Logica: caratteri generali. La filosofia dello Spirito. Lo spirito soggettivo. Lo spirito oggettivo. La filosofia della storia. Lo spirito assoluto.



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmt38000r@istruzione.it - Pec: rmt38000r@pec.istruzione.it

Arthur Schopenhauer	Vita e scritti. Radici culturali del sistema. Il mondo della rappresentazione come “velo di Maya”. Caratteri e manifestazioni della “Volontà di vivere”. Il pessimismo. Le vie di liberazione dal dolore.
Soren Kierkegaard	Vita ed opere. L’esistenza come possibilità e fede. La verità del singolo: il rifiuto dell’hegelismo. Gli stadi dell’esistenza. L’angoscia. Disperazione e fede.
Karl Marx	Destra e Sinistra hegeliana. Vita e opere. Caratteristiche del marxismo. La critica ad Hegel. La critica della civiltà moderna e del liberalismo. La critica all’economia borghese e la problematica dell’“alienazione”. Il distacco da Feuerbach e l’interpretazione della religione in chiave “sociale”. La concezione materialistica della storia. La sintesi del “Manifesto”. Il “Capitale”: teoria del valore e sfruttamento dell’operaio. La rivoluzione e la dittatura del proletariato.
Il Positivismo	Caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo. Positivismo e Illuminismo. Il Positivismo sociale in Francia: A. Comte.
Friedrich Wilhelm Nietzsche	Vita ed opere. Filosofia e malattia. Caratteristiche del pensiero di Nietzsche. Nascita e decadenza della tragedia. Spirito tragico e accettazione della vita. La “morte di Dio” e la fine delle illusioni metafisiche. Morte di Dio e avvento del superuomo. Il superuomo. L’eterno ritorno. La volontà di potenza. Il problema del nichilismo.



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmt38000r@istruzione.it - Pec: rmt38000r@pec.istruzione.it

Henri Bergson	Il vitalismo e lo spritualismo. La critica alla concezione meccanicistica della natura e del tempo. Tempo-durata e tempo-cronologico. L'esperienza interiore. La metafisica. L'evoluzione creatrice.
Sigmund Freud	Dagli studi sull'isteria alla psicanalisi. La realtà dell'inconscio e i modi per accedere ad esso. La scomposizione psicoanalitica della personalità. L'interpretazione dei sogni. La teoria della sessualità e il complesso di Edipo. Civiltà e repressione delle pulsioni (<i>Totem e tabù, il Disagio della civiltà</i>).
Gli sviluppi della psicoanalisi e del marxismo	La critica al pansessualismo di Freud. Gli archetipi e i tipi psicologici in Jung. La psicoanalisi "revisionista" di Erich Fromm. Adattamento sociale, influenza della cultura sulla psiche. La critica all'istinto di Morte in Reich. Teoria dell'orgasmo e economia sessuale. La Scuola di Francoforte e la critica della società "repressiva". Marcuse e il '68. <i>Eros e Civiltà, L'uomo a una dimensione, Saggio sulla liberazione</i> . Repressione addizionale, principio di prestazione, critica alla società dei "falsi bisogni", il "grande rifiuto".

Il docente

Marco Maurizi



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmt38000r@istruzione.it - Pec: rmt38000r@pec.istruzione.it

CONTENUTI DISCIPLINARI CLASSE: 5CL

MATERIA: STORIA

DOCENTE: MARCO

MAURIZI LIBRO DI

TESTO/MATERIALI:

Giovanni Borgognone - Dino Carpanetto, *Gli snodi della storia*, vol.3, Pearson

L'età dell'imperialismo e la Prima Guerra Mondiale	- L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo: la spartizione dell'Africa e dell'Asia; la "belle époque"; la Germania di Guglielmo II; - Lo scenario extraeuropeo: la Russia degli zar tra modernizzazione e opposizione politica; la guerra tra Russia e Giappone e la rivoluzione del 1905; la rapida crescita economica degli Stati Uniti; l'imperialismo degli Stati Uniti in America Latina; - L'età giolittiana: la legislazione sociale di Giolitti; la politica interna tra socialisti e cattolici; la politica estera e la guerra di Libia; - La Prima Guerra Mondiale: le cause della guerra; il fallimento della guerra-lampo (1914); l'entrata dell'Italia nel conflitto; 1915-1916: la guerra di posizione; dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra; - La rivoluzione russa: la rivoluzione di febbraio; la rivoluzione d'ottobre; Lenin alla guida dello Stato sovietico; - L'Europa e il mondo dopo il conflitto: la conferenza di pace e la Società delle Nazioni;
Il dopoguerra	La crisi delle democrazie e i totalitarismi Il trattato di Versailles e l'annientamento della Germania: La spartizione dell'impero Austro-Ungarico, il riassetto dei confini italiani, il declino dell'Europa e la grande crisi degli stati democratici La crisi del 1929 e le risposte alla crisi: Il New Deal. Agitazioni operaie e costituzione della Repubblica di Weimar, la repressione dei moti rivoluzionari, l'inflazione e l'occupazione della Ruhr, la destra eversiva contro la Repubblica Le ideologie totalitarie: fascismo, nazismo, comunismo sovietico



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmt38000r@istruzione.it - Pec: rmt38000r@pec.istruzione.it

Dal rifiuto della società borghese alla Seconda Guerra Mondiale

La fascistizzazione della società, il consenso e la propaganda, la chiesa e il fascismo, tra dirigismo e autarchia, il corporativismo e l'imperialismo. Il nazismo, la persecuzione antiebraica, i campi di concentramento e di sterminio. Lo stalinismo e l'Urss come grande potenza L'importanza della propaganda nei totalitarismi. Il genocidio degli Armeni nella prima guerra mondiale. Il nazismo, la persecuzione antiebraica, i campi di concentramento e di sterminio, la soluzione finale. La guerra di liberazione. Il Processo di Norimberga e i crimini contro l'umanità. La guerra fredda. L'Italia repubblicana dalla Prima alla Seconda Repubblica.

Il docente
Marco Maurizi



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmtd38000r@istruzione.it - Pec: rmtd38000r@pec.istruzione.it

CONTENUTI DISCIPLINARI

CLASSE: 5CL

MATERIA: HISTOIRE

DOCENTI: MARCO MAURIZI, FABIENNE MOREAUX

LIBRO DI TESTO: Elisa Langin, *Histoire plus 2030*, Loescher

Tema 1 – L’impatto delle crisi del dopoguerra e l’affermazione dei regimi totalitari

OBIETTIVI DEL
TEMA

Questo capitolo si propone di illustrare l’impatto del dopoguerra, tra cui la crisi del 1929 sulle società, per mettere in rilievo l’affermazione dei regimi totalitari e la sfida che essi lanciano alle democrazie.

Si possono trattare:

- le cause della crisi e i suoi effetti, in particolare la disoccupazione di massa;
- le risposte alla crisi in Francia e in Italia;
- l'affermazione e l'evoluzione dei regimi totalitari;
- l'evoluzione del regime fascista a partire dal 1925 e le sue relazioni con gli altri regimi totalitari;
- l’instabilità politica in Francia negli anni Trenta.

Approfondimenti possibili:

- La battaglia del grano e gli Accordi di Matignon, due risposte alla crisi.
- Gli interventi stranieri nella Guerra civile spagnola.



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmt38000r@istruzione.it - Pec: rmt38000r@pec.istruzione.it



Tema 2 – La Seconda guerra mondiale	
OBIETTIVI DEL TEMA:	Questo capitolo si propone di mostrare l'estensione e la violenza del conflitto mondiale, in particolare verso i civili e il ruolo di tale violenza nel processo che conduce al genocidio degli Ebrei in Europa. Si possono trattare: - il conflitto mondiale: i protagonisti, le diverse fasi della guerra, i teatri delle operazioni; - politiche d'esclusione, crimini di guerra, crimini di massa, sistemi concentrazionari e Shoah, genocidio dei Rom in Europa; - la Francia e l'Italia nella guerra: l'occupazione, il collaborazionismo, la Resistenza. Approfondimenti possibili: - Il 1940 e l'occupazione italiana del Sud della Francia. - Il fascismo e la guerra, dalle vittorie alla caduta. - La liberazione della Francia e dell'Italia e la loro ricostruzione politica.



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmt38000r@istruzione.it - Pec: rmt38000r@pec.istruzione.it

Tema 3 – La moltiplicazione degli attori internazionali in un mondo bipolare

OBIETTIVI DEL TEMA

Questo capitolo si propone di mettere in parallelo la volontà di creare un nuovo ordine internazionale e le tensioni che sopravvengono molto presto fra le due nuove superpotenze (Stati Uniti e URSS) con la creazione di un mondo bipolare, rapidamente messo in discussione dalla decolonizzazione e dall'apparizione di nuovi attori, fino al crollo del blocco sovietico.

Si possono trattare:

- dalla pace alla bipolarizzazione (1945 – 1949): bilanci, fondamenti di un nuovo ordine internazionale, nuove tensioni;
- le crisi della Guerra fredda e le loro conseguenze (1949-1981);
- decolonizzazioni, indipendenze e apparizione di nuovi attori sulla scena internazionale (1945 – 1991).

Approfondimenti possibili:

- La ricostruzione politica di Francia e Italia e la loro evoluzione all'interno del blocco occidentale.
- I partiti comunisti francese e italiano, la loro evoluzione e i loro legami con l'URSS (si possono anche analizzare figure di protagonisti come Thorez e Togliatti).
- La Francia e l'Italia, Paesi pionieri della costruzione europea (lo stesso tipo di analisi



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmt38000r@istruzione.it - Pec: rmt38000r@pec.istruzione.it

può essere condotta sulle figure di Schuman, Monnet e De Gasperi).

Tema 4 – La Francia e l'Italia dal 1945 all'inizio degli anni Novanta: sfide nazionali, europee, internazionali

OBIETTIVI DEL TEMA

Questo capitolo si propone di mostrare l'evoluzione politica di Francia e Italia dalla fine della Seconda guerra mondiale, nel contesto della Guerra fredda.

Si possono trattare:

- la Repubblica francese e la Repubblica italiana: costruzione, pratiche democratiche, crisi e sfide;
- le trasformazioni economiche, sociali e culturali: fasi di crescita e di crisi economica, emancipazioni, evoluzione degli stili di vita e delle pratiche culturali e religiose;
- le memorie della Seconda guerra mondiale e i dibattiti ad esse collegati.

Approfondimenti possibili:

- La Costituzione francese e la Costituzione italiana e l'evoluzione politica dei due Paesi.
- Il 1968 in Francia e in Italia.
- La Francia e l'Italia di fronte alla contestazione dello Stato e della società liberale e al terrorismo negli anni Settanta e Ottanta.
- La legalizzazione dell'interruzione volontaria di gravidanza in Francia nel 1975 e in Italia nel 1978: una svolta nell'evoluzione dei diritti delle donne.



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmt38000r@istruzione.it - Pec: rmt38000r@pec.istruzione.it



Tema 5 – Il mondo, l'Europa, la Francia e l'Italia dopo l'inizio degli anni Novanta

OBIETTIVI DEL TEMA

Questo capitolo si propone di contestualizzare l'evoluzione politica e sociale dopo la fine della Guerra fredda.

Si possono trattare:

- i nuovi rapporti di potenza e le sfide mondiali;
- la costruzione europea, fra allargamento, approfondimento e rimessa in discussione;
- evoluzione politica, sociale e culturale in Francia e in Italia: riforme istituzionali, nuovi diritti, questione migratoria, nuove forme di contestazione, nuove crisi.

Approfondimenti possibili:

- Italia e Francia di fronte all'evoluzione dell'Unione europea.
- Italia e Francia di fronte alla crisi migratoria.
- Nuovi assetti istituzionali: decentralizzazione in Francia, regionalismo e federalismo in Italia.

I docenti

Marco Maurizi e Fabienne Moreaux



Ministero dell'Istruzione e del Merito- Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 06121125375

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmt38000r@istruzione.it - Pec: rmt38000r@pec.istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2025/26

CONTENUTI DISCIPLINARI

CLASSE: 5CL

MATERIA: Matematica

DOCENTE: Prof.ssa Mudadu Laura.

**LIBRO DI TESTO/MATERIALI: Bergamini, Barozzi, Trifone,
“Matematica.azzurro” con Tutor, volume 5, editore
Zanichelli, materiali audiovisivi forniti
dall’insegnante.**

ARGOMENTO	CONTENUTI
Le funzioni	Le funzioni matematiche: iniettività, suriettività, biiettività Il dominio delle funzioni Il segno delle funzioni Le intersezioni delle funzioni con gli assi Funzioni pari e dispari Funzioni definite a tratti Composizione di funzioni Grafici
I limiti	Intorni Punti di accumulazione Limite finito e infinito di una funzione in un punto



Ministero dell'Istruzione e del Merito- Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO
"Lucio Lombardo Radice"

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 06121125375

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmtd38000r@istruzione.it - Pec: rmtd38000r@pec.istruzione.it

	Limite per x che tende ad infinito Operazioni sui limiti Eliminazione delle forme indeterminate Limiti delle funzioni Asintoti delle funzioni Continuità delle funzioni
Il calcolo differenziale	Rapporto incrementale Derivata: definizione geometrica e analitica.

IL DOCENTE

Laura Mudadu



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmt38000r@istruzione.it - Pec: rmt38000r@pec.istruzione.it

CONTENUTI DISCIPLINARI CLASSE: 5CL

MATERIA: Fisica

DOCENTE: Prof.ssa Mudadu Laura.

**LIBRO DI TESTO/MATERIALI: Ruffo G, Lanotte N, “Lezioni di Fisica”,
edizione azzurra, volume 2, editore Zanichelli, materiali audiovisivi
forniti dall’insegnante.**

ARGOMENTO	CONTENUTI
Unità 15 – Fenomeni elettrostatici	1.Le cariche elettriche 2.Conduttori e isolanti 3.La legge di Coulomb 4. Il campo elettrico 5.Diversi tipi di campo elettrico 6.La differenza di potenziale 7.I condensatori
Unità 16 – La corrente elettrica continua	1.La corrente elettrica 2. Pile e batterie 3.Le leggi di Ohm 4.La potenza nei circuiti elettrici 5. L’effetto Joule



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmt38000r@istruzione.it - Pec: rmt38000r@pec.istruzione.it



Unità 17 – I circuiti	1. Circuiti in serie 2. Circuiti in parallelo 3. Carica e scarica di un condensatore 4. La potenza nei circuiti
Cenni di Fisica Moderna	1. Relatività ristretta 2. Radioattività naturale 3. Fissione e fusione nucleare

IL DOCENTE

Laura Mudadu



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmt38000r@istruzione.it - Pec: rmt38000r@pec.istruzione.it

CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA: Storia dell'Arte

DOCENTE: ANGELO PITILLO

LIBRO DI TESTO/MATERIALI:

La bellezza resta in tre, vol. 3, Sanoma - Bruno Mondadori, Video a tema

ARGOMENTO	CONTENUTI
Il Settecento: tra Rococò e Neoclassicismo	Le nuove istanze neoclassiche: Canova (<i>Amore e Psiche; Le grazie</i>); David (<i>Il giuramento degli Orazi; Morte di Marat</i>)
Il Romanticismo	Il contesto culturale del Romanticismo: i preromantici (Goya, <i>3 maggio 1808: fucilazione alla montaña del Principe Pio; Il sonno della ragione genera mostri</i>); il Romanticismo in Inghilterra (Constable, <i>Il mulino di Flatford</i> ; Turner, <i>Incendio della camera dei Lords e dei Comuni</i>), Francia (Gericault, <i>La Zattera della Medusa, Alienata con monomania dell'invidia</i> ; Delacroix, <i>La libertà che guida il popolo</i>), Germania (Friedrich, <i>Abbazia nel querceto; Viandante sul mare di nebbia</i>) e Italia (Hayez, <i>Il bacio</i>).
Il Naturalismo francese	La scuola di Barbizon e l'introduzione alla pittura en plein air (Corot, <i>Studio per il Ponte di Narni</i>), Millet (<i>Le spigolatrici</i>)
Il Realismo	Courbet (<i>Un funerale ad Ornans, Gli spaccapietre</i>). La pittura del vero in Italia: i Macchiaioli (Fattori: <i>Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta, La rotonda dei bagni Palmieri</i>).

Firma docente

Angelo Pitillo



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmtd38000r@istruzione.it - Pec: rmtd38000r@pec.istruzione.it

CONTENUTI DISCIPLINARI

CLASSE: 5CL

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: ZOMPI MATTEO

LIBRO DI TESTO/MATERIALI: Dispense fornite dal docente

ARGOMENTO	CONTENUTI
Elementi della coordinazione • Coordinazione riflessa • Coordinazione automatica • Coordinazione volontaria per rappresentazione mentale • Automatizzazione di un movimento CAPACITÀ COORDINATIVE SPECIALI	• Adattamento e trasformazione dei movimenti • Capacità di controllo motorio • Capacità di apprendimento motorio • Destrezza • Capacità di equilibrio • Elasticità di movimento • Capacità di combinazione motoria • Capacità di ritmizzazione • Trasferibilità delle abilità acquisite

MODULO RESISTENZA Introduzione al modulo: respirazione e circolazione del sangue. Coordinazione fra movimento e respirazione, prova di resistenza generale. Respirazione automatica e volontaria. Imparare a controllare la respirazione.	• Resistenza di breve e media durata. • Resistenza alla velocità ed alla forza. • Sperimentazione allenamenti continui. • Sperimentazione metodi intervallati. • Attività a velocità costante. • Attività con variazioni di ritmo. • Fartlek.
---	---

MODULO FORZA Unità motorie. Neuroni motori. Coordinazione intramuscolare.	Elementi di incremento della forza: • Carico • Numero delle ripetizioni • Velocità di esecuzione
--	--



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmt38000r@istruzione.it - Pec: rmt38000r@pec.istruzione.it

Disponibilità riserve energetiche. Forza massimale. Forza veloce o potenza. Forza resistente.	Metodi di sviluppo della forza: • Metodo isotonico e isometrico • Corpo libero e con sovraccarichi • Macchine di muscolazione • Pliometria
--	--

AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA Argomenti teorici Esercitazioni pratiche	• principali sistemi di gioco • le norme regolamentari degli sport di squadra praticati • principali tecniche utilizzate nelle varie discipline Atletica leggera • Tecnica di corsa, potenziamento arti inferiori, corsa veloce 50 m. Corsa di resistenza su distanze programmate. • Getto del peso: esercitazioni propedeutiche e di avviamento: lancio da fermo e in traslocazione con palloni medicinali. • Salto in lungo: esercitazioni propedeutiche e di avviamento al gesto tecnico, rincorsa salto e caduta. • Salto in alto: esercitazioni propedeutiche e di avviamento alla rincorsa, stacco e valicamento dell'asticella.
--	---

MODULO ALLENAMENTO SPORTIVO Teoria della compensazione. Organizzazione dell'esercizio fisico.	Carichi: Qualità, Intensità, Densità Caratteristiche: Frequenza, volume, progressioni Esercitazioni: Generali, speciali, di gara
--	--

LEZIONI TEORICHE Teoria dell'Educazione Fisica L'alimentazione (elaborati)	Attività svolta in classe od in palestra • Apparato Muscolo-scheletrico, Articolare, Cardio Circolatorio e Respiratorio; • Pallavolo: Regolamento e schemi • Fabbisogni calorici e nutrizionali • Macro e microelementi
---	---



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmt38000r@istruzione.it - Pec: rmt38000r@pec.istruzione.it



Psicologia e performance Metodi per rimanere in forma e salute	• Patologie legate all'alimentazione • Alimentazione sportiva • Motivazione nella prestazione di alto livello • Sport ed integrazione • Ginnastica funzionale a corpo libero • Ginnastica con piccoli attrezzi • Cardiofitness a casa
---	---

IL DOCENTE
MATTEO ZOMPI

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

COMMISSIONE.....COGNOME NOME.....CLASSE.....INDIRIZZO.....TIPOLOGIA SCELTA.....			
Per tutte le tracce Indicatore 1: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	20 eccellente	L'elaborato evidenzia una efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e significativa connessione tra le idee	Punti /20
	18 ottimo	L'elaborato evidenzia un'articolata e chiara organizzazione del discorso e una coerente connessione tra le idee	
	16 buono	L'elaborato evidenzia un'articolata organizzazione del discorso e una coerente connessione tra le idee	
	14 discreto	L'elaborato evidenzia una chiara organizzazione del discorso e una coerente connessione tra le idee	
	12 sufficiente	L'elaborato evidenzia una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	
	10 mediocre	L'elaborato evidenzia qualche difficoltà nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	
	8 insufficiente	L'elaborato evidenzia molte difficoltà nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	
	6 del tutto insufficiente	L'elaborato è completamente disorganizzato ed è assente la connessione tra le idee	
Per tutte le tracce Indicatore 2: Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20 eccellente	L'elaborato utilizza un lessico specifico e vario ed evidenzia una eccellente padronanza grammaticale, accompagnata da un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	/20
	18 ottimo	L'elaborato utilizza un lessico specifico ed evidenzia una sicura padronanza grammaticale, accompagnata da un uso appropriato della punteggiatura	
	16 buono	L'elaborato utilizza un lessico appropriato ed evidenzia una buona padronanza grammaticale, accompagnata da un uso adeguato della punteggiatura	
	14 discreto	L'elaborato utilizza un lessico corretto ed evidenzia una buona padronanza grammaticale, accompagnata da un uso adeguato della punteggiatura	
	12 sufficiente	L'elaborato utilizza un lessico semplice ma adeguato ed evidenzia un'accettabile padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	
	10 mediocre	L'elaborato utilizza un lessico generico, con diffuse improprietà, e con alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	
	8 insufficiente	L'elaborato utilizza un lessico povero, con molte improprietà, e con molti errori grammaticali e di punteggiatura	
	6 del tutto insufficiente	L'elaborato utilizza un lessico del tutto improprio, e con gravi errori grammaticali e di punteggiatura	
Per tutte le tracce Indicatore 3: Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	20 eccellente	L'elaborato evidenzia conoscenze sicure e articolate, accompagnate da molte valutazioni ben argomentate e personali	/20
	18 ottimo	L'elaborato evidenzia conoscenze sicure, accompagnate da molte valutazioni bene argomentate e personali	
	16 buono	L'elaborato evidenzia buone conoscenze, accompagnate da valutazioni argomentate e personali	
	14 discreto	L'elaborato evidenzia buone conoscenze, accompagnate da valutazioni argomentate	
	12 sufficiente	L'elaborato evidenzia conoscenze adeguate, accompagnate da una semplice capacità di rielaborazione	
	10 mediocre	L'elaborato evidenzia conoscenze superficiali, accompagnate da una limitata capacità di rielaborazione	
	8 insufficiente	L'elaborato evidenzia conoscenze minime, accompagnate da giudizi personali non adeguatamente motivati	
	6 del tutto insufficiente	L'elaborato evidenzia conoscenze scarse, accompagnate da assenza di giudizi personali	

Per l'analisi del testo letterario Tip A (due tracce) Rispetto dei vincoli dati dalla consegna; comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile.	20 eccellente	L'elaborato rispetta tutti i vincoli della consegna ed evidenzia una puntuale comprensione del testo	/20
	18 ottimo	L'elaborato rispetta gran parte dei vincoli della consegna ed evidenzia una sicura comprensione del testo	
	16 buono	L'elaborato rispetta quasi tutti i vincoli della consegna ed evidenzia una piena comprensione del testo	
	14 discreto	L'elaborato rispetta gran parte dei vincoli della consegna ed evidenzia una buona comprensione del testo	
	12 sufficiente	L'elaborato rispetta i vincoli della consegna ed evidenzia una comprensione del testo sufficiente, seppur con qualche inesattezza	
	10 mediocre	L'elaborato rispetta solo parzialmente i vincoli della consegna ed evidenzia una superficiale comprensione del testo	
	8 insufficiente	L'elaborato rispetta in minima parte i vincoli della consegna ed evidenzia una parziale comprensione del testo	
	6 del tutto insufficiente	L'elaborato non rispetta nessuno dei vincoli della consegna ed evidenzia errori di comprensione	
Per l'analisi del testo letterario Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; interpretazione corretta e articolata del testo.	20 eccellente	L'elaborato evidenzia una puntuale interpretazione del testo e ne fornisce un'analisi ricca e approfondita	/20
	18 ottimo	L'elaborato evidenzia una interpretazione del testo sicura e ne fornisce un'analisi approfondita	
	16 buono	L'elaborato evidenzia una buona interpretazione del testo e ne fornisce un'analisi piuttosto approfondita	
	14 discreto	L'elaborato evidenzia una adeguata interpretazione del testo e ne fornisce un'analisi piuttosto approfondita	
	12 sufficiente	L'elaborato evidenzia una sufficiente interpretazione del testo e ne fornisce un'analisi corretta, anche se superficiale	
	10 mediocre	L'elaborato evidenzia una scarsa interpretazione del testo e ne fornisce un'analisi non del tutto corretta	
	8 insufficiente	L'elaborato evidenzia una parziale interpretazione del testo e ne fornisce un'analisi incompleta	
	6 del tutto insufficiente	L'elaborato evidenzia un'errata interpretazione del testo e ne fornisce un'analisi inadeguata	
Per l'analisi del testo argomentativo Tip B (tre tracce) Individuazione corretta di tesi e antitesi; capacità di sostenere un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	20 eccellente	L'elaborato rispetta completamente le consegne e individua con sicurezza tesi e antitesi; presenta un'organizzazione del discorso efficace e una articolata e coerente connessione tra le idee	 /20
	18 ottimo	L'elaborato rispetta pienamente le consegne e individua con precisione tesi e antitesi; presenta un'organizzazione del discorso efficace e una chiara e coerente connessione tra le idee	
	16 buono	L'elaborato rispetta adeguatamente le consegne e individua con sicurezza tesi e antitesi; presenta un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	
	14 discreto	L'elaborato rispetta le consegne e individua correttamente tesi e antitesi; presenta un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	
	12 sufficiente	L'elaborato rispetta sufficientemente le consegne e individua, seppur con difficoltà, tesi e antitesi; presenta qualche incertezza nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	
	10 mediocre	L'elaborato rispetta in maniera parziale le consegne e compie errori nell'individuazione della tesi e dell'antitesi, nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	
	8 insufficiente	L'elaborato rispetta in minima parte le consegne e compie gravi errori nell'individuazione della tesi e dell'antitesi, nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	

	6 del tutto insufficiente	L'elaborato non rispetta le consegne e non individua né tesi, né antitesi ed evidenzia l'assenza di un'organizzazione del discorso e della connessione tra le idee	
Per l'analisi del testo argomentativo Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	20 eccellente 18 ottimo 16 buono 14 discreto 12 sufficiente 10 mediocre 8 insufficiente 6 del tutto insufficiente	L'elaborato evidenzia un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza L'elaborato evidenzia un dominio approfondito dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza L'elaborato evidenzia una buona padronanza dei riferimenti culturali usati in modo pertinente L'elaborato evidenzia un adeguato controllo dei riferimenti culturali, usati in modo corretto L'elaborato evidenzia un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza L'elaborato evidenzia una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti L'elaborato evidenzia riferimenti culturali errati L'elaborato evidenzia riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	/20
Per la produzione argomentativo-espositiva (Tema) Tip C (due tracce) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	20 eccellente 18 ottimo 16 buono 14 discreto 12 sufficiente 10 mediocre 8 insufficiente 6 del tutto insufficiente	L'elaborato è organizzato in modo decisamente pertinente e pienamente coerente rispetto alla traccia L'elaborato è organizzato in modo decisamente pertinente e coerente rispetto alla traccia L'elaborato è organizzato in modo pertinente e coerente rispetto alla traccia L'elaborato è bene organizzato e coerente rispetto alla traccia L'elaborato è sufficientemente organizzato e coerente rispetto alla traccia L'elaborato non è organizzato in modo coerente rispetto alla traccia L'elaborato è disorganizzato e incoerente rispetto alla traccia L'elaborato è completamente disorganizzato e incoerente rispetto alla traccia	/20
Per la produzione argomentativo-espositiva (Tema) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	20 eccellente 18 ottimo 16 buono 14 discreto 12 sufficiente 10 mediocre 8 insufficiente 6 del tutto insufficiente	L'elaborato evidenzia un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza; l'esposizione è assolutamente ordinata e lineare L'elaborato evidenzia un dominio approfondito dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza; l'esposizione è molto ordinata e assai lineare L'elaborato evidenzia una buona padronanza dei riferimenti culturali usati in modo pertinente; l'esposizione è decisamente ordinata e lineare L'elaborato evidenzia un adeguato controllo dei riferimenti culturali, usati in modo corretto; l'esposizione è ordinata e lineare L'elaborato evidenzia un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza; l'esposizione è sufficientemente ordinata e lineare L'elaborato evidenzia una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti; l'esposizione non è ordinata e lineare L'elaborato evidenzia riferimenti culturali del tutto fuori luogo; l'esposizione è disordinata e caotica L'elaborato evidenzia riferimenti culturali assenti; l'esposizione è del tutto caotica	/20

Sommare indicatori 1, 2, 3 Più i due per ciascuna tipologia Totale..... .../100 Dividere per 5 e arrotondare			VOTO /20
---	--	--	-----------------------------

ESAME DI STATO

Liceo Linguistico _____ a.s. _____
 Candidato: _____ Classe V sezione: _____
 Lingua straniera: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
COMPRENSIONE DEL TESTO	Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ...÷2=	 / 20



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramarri presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «*Contemporary Review*»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti scontenti della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla «*Contemporary Review*»?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le «*minoranze numerose e attive*» potevano sostenere che la guerra era stata «*un'esperienza tragica ma grandiosa*»?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come «*naufragio della civiltà moderna*», intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹ «*Contemporary Review*»: rivista inglese fondata nel 1866.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: “Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione”, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: “Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni”, [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull’uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ Come: mentre

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

2 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzo:** LICEO LINGUISTICO**(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)****Disciplina:** LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)**IL CANDIDATO DEVE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ COMPRESE NELLA PROVA****PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION****Question A***Read the following text*

Hamnet's mind is quick: he has no trouble understanding the schoolmasters' lessons. He can grasp the logic and sense of what he is being told, and he can memorise readily. Recalling verbs and grammar and tenses and rhetoric and numbers and calculations comes to him with an ease that can, on occasion, attract the envy of other boys. But his is a mind also easily distracted. A cart going past in the street during a Greek lesson will draw his attention away from his slate to wonderings as to where the cart might be going and what it could be carrying and how about that time his uncle gave him and his sisters a ride on a haycart, how wonderful that was, the scent and prick of new-cut hay, the wheels tugged along to the rhythm of the tired mare's hoofs. More than twice in recent weeks he has been whipped at school for not paying attention (his grandmother has said if it happens once more, just once, she will send word of it to his father). The schoolmasters cannot understand it. Hamnet learns quickly, can recite by rote, but he will not keep his mind on his work.

The noise of a bird in the sky can make him cease speaking, mid-utterance, as if the very heavens have struck him deaf and dumb at a stroke. The sight of a person entering a room, out of the corner of his eye, can make him break off whatever he is doing – eating, reading, copying out his schoolwork – and gaze at them as if they have some important message just for him. He has a tendency to slip the bounds of the real, tangible world around him and enter another place. He will sit in a room in body, but in his head he is somewhere else, someone else, in a place known only to him. Wake up, child, his grandmother will shout, snapping her fingers at him. Come back, his older sister, Susanna, will hiss, flicking his ear. Pay attention, his schoolmasters will yell. Where did you go? Judith will be whispering to him, when he finally re-enters the world, when he comes to, when he glances around to find that he is back, in his house, at his table, surrounded by his family, his mother eyeing him, half smiling, as if she knows exactly where he's been.

In the same way, now, walking into the forbidden space of the glove workshop, Hamnet has lost track of what he is meant to be doing. He has momentarily slipped free of his moorings, of the fact that Judith is unwell and needs someone to care for her, that he is meant to be finding their mother or grandmother or anyone else who might know what to do.

(466 words)

from Hamnet, 2020 - Maggie O'Farrell (1972 -)

*Ministero dell'istruzione e del merito***PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzo:** LICEO LINGUISTICO**(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)****Disciplina:** LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found.

1. Hamnet grasps his lessons quickly.
2. After his Greek lesson, Hamnet is going on a haycart trip with his uncle.
3. Discipline at school is very strict and can include physical punishment.
4. Hamnet's mother seems to understand his tendency to drift into his own world.
5. Hamnet goes into the glove workshop to look for his sister.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. Focus on Hamnet. What is he like? What is the relationship between his inner world and external reality?
7. Discuss the author's choices in terms of language, images and style. Are they effective in outlining Hamnet's personality? Why / Why not?
8. Analyse the narrative technique and identify the type of narrator.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

QUESTION B*Read the following text***How a pocket-sized snack changed the English language**

Tiny pies have been a favourite food in Britain since the Middle Ages – and have changed the English language with idioms, nursery rhyme verses, even a mention by Shakespeare.

Every March, St Mary's church in the Leicestershire town of Melton Mowbray becomes a cathedral of pies: it fills with tables bearing more than 800 pastries.

Some recipes are particularly offbeat. While the quirkiest entry in this year's Speciality Meat category was a cricket pie, one celebrated past winner was Phil Walmsley's squirrel pie in
5 2014. Walmsley told me that it has medieval origins, but still sells out at Market Harborough's twice-monthly farmers' market. "They're also a great way to deal with a pest," he laughs.

It's not just the squirrel pie: several hundred years ago, there were many types of pies already a beloved part of British cuisine. Records from the 11th Century show East Anglia paying levies to the Crown with herring pies – a practice that continued for 800 years – with towns required
10 to send an annual tribute of "100 herrings baked in 24 pasties".

Records of Henry VI's 1429 coronation speak of a suitably regal pie of 'Partryche and Pecoock', while the 1465 feast for the new Archbishop of York saw guests scoff 5,500 venison pasties. The great artistic chronicler of English life, William Hogarth, puts a street pie seller centre-stage in his 1750 painting The March to Finchley.

Even in their early days, pies served different purposes for the rich and poor: as show-off delicacies for the former and portable food for the latter. So, while wealthy feasts might include pies containing anything from game birds to mussels, the less well-off used simpler pies as a way to have food while doing outdoor work or travelling – the crust both carried and preserved the tasty filling.

Take, for example, the Bedfordshire Clanger: a British classic which cleverly combines main course and dessert, with savoury ingredients like pork at one end and sweet ingredients like pear at the other. The name comes from a local slang word, 'clang', which means to eat voraciously. However, cramming two courses into a pie makes a clanger rather unwieldy – and all too easy to drop, inspiring the English phrase 'dropping a clanger' for a careless mistake.

Pies have been adding rich flavour to the English language for centuries. Even Shakespeare got in on the act, writing in his 1613 play Henry VIII that "No man's pie is freed from his ambitious finger", giving English the phrase 'a finger in every pie'.

Meanwhile, the description of a drunken state as 'pie-eyed' likely takes its cue from someone who, thanks to having over-imbibed, has eyes as wide and blank as the top of a pie. 'As easy as pie' – first recorded as 'like eating pie' in the horse-racing newspaper Sporting Life in 1886
30 – springs from pies' historical role as convenience food.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzo:** LICEO LINGUISTICO**(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)****Disciplina:** LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

35 'Eating humble pie', meanwhile, comes from medieval deer hunting, when meat from a successful hunt was shared out on the basis of social status. While the finest cuts of venison went to the rich and powerful, the lower orders made do with the 'nombles': a Norman French word for deer offal. Anglicisation saw 'nombles' pie become 'humble' pie.

(505 words)

<https://www.bbc.com/travel/article/20170322-how-a-pocket-sized-snack-changed-the-english-language>

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. 11th-century East Anglia had to
 - a. pay taxes to the Crown to be allowed to catch herrings.
 - b. pay a fine for catching too many herrings.
 - c. pay taxes to the Crown in the form of herring pies.
 - d. use herring pies during religious ceremonies.
2. William Hogarth
 - a. took part in a marathon called The March to Finchley.
 - b. painted a vendor of pies in The March to Finchley.
 - c. wrote a chronicle about selling pies in 18th-century Britain.
 - d. illustrated the first pie competition in The March to Finchley.
3. Pies were appreciated by
 - a. the rich.
 - b. the poor.
 - c. both the rich and the poor.
 - d. neither the rich nor the poor.
4. The phrase 'a finger in every pie'
 - a. was first used by Henry VIII.
 - b. refers to an act that was passed in 1613.
 - c. means baking a lot of pies simultaneously.
 - d. originates from a play written by Shakespeare.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzo:** LICEO LINGUISTICO**(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)****Disciplina:** LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

5. 'Eating humble pie'

- a. refers to a poorly made pie.
- b. derives from a renowned Norman recipe.
- c. comes from a Norman French word referring to a deer's internal organs.
- d. refers to a cooking contest that took place when nobles went deer hunting.

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

- 6. What cultural and linguistic role have pies played in British history? Support your statements with relevant references to the article.
- 7. Pies have always been part of the diet of different social classes. Explain why.

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Complete both Task A and Task B

TASK A

"There's nothing artificial about AI. It's inspired by people, it's created by people, and—most importantly—it impacts people. It is a powerful tool we are only just beginning to understand, and that is a profound responsibility."

Dr. Fei-Fei Li (1976 -), Co-Director, Stanford Institute of Human-Centered AI (HAI)

Discuss the quotation in a 300-word essay. Support your ideas by referring to your readings and/or to your personal experience.

TASK B

Travelling to new places and being in touch with different cultures can widen your horizons and change your perspective on life.

Write a 300-word article for your school magazine expressing your point of view on this topic. Refer to your personal experience, your studies and readings.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PL0I - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzo: LICEO LINGUISTICO****(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)****Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)****IL CANDIDATO DEVE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ COMPRESSE NELLA PROVA****PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION****Question A***Read the following text*

Marianne's classmates all seem to like school so much and find it normal. To dress in the same uniform every day, to comply at all times with arbitrary rules, to be scrutinised and monitored for misbehaviour, this is normal to them. They have no sense of the school as an oppressive environment. Marianne had a row with the History teacher, Mr Kerrigan, last year because he caught her looking out of a window during class, and no one in the class took her side. It seemed so obviously insane to her then that she should have to dress up in a costume every morning and be herded around a huge building all day, and that she wasn't even allowed to move her eyes where she wanted, even her eye movements fell under the jurisdiction of school rules. You're not learning if you're staring out the window daydreaming, Mr Kerrigan said. Marianne, who had lost her temper by then, snapped back: Don't delude yourself, I have nothing to learn from you.

Connell said recently that he remembered that incident, and that at the time he'd felt she was being harsh on Mr Kerrigan, who was actually one of the more reasonable teachers. But I see what you're saying, Connell added. About feeling a bit imprisoned in the school, I do see that. He should have let you look out the window, I would agree there. You weren't doing any harm. [...]

Connell seemed to understand how she felt about school; he said he liked hearing her opinions. You hear enough of them in class, she said. Matter-of-factly he replied: You act different in class, you're not really like that. He seemed to think Marianne had access to a range of different identities, between which she slipped effortlessly. This surprised her, because she usually felt confined inside one single personality, which was always the same regardless of what she did or said. She had tried to be different in the past, as a kind of experiment, but it had never worked. If she was different with Connell, the difference was not happening inside herself, in her personhood, but in between them, in the dynamic. Sometimes she made him laugh, but other days he was taciturn, inscrutable, and after he left she would feel high, nervous, at once energetic and terribly drained.

He followed her into the study last week while she was looking for a copy of *The Fire Next Time* to lend him. He stood there inspecting the bookshelves, with his top shirt button undone and school tie loosened. She found the book and handed it to him, and he sat down on the window seat looking at the back cover. She sat beside him and asked him if his friends Eric and Rob knew that he read so much outside school.

They wouldn't be interested in that stuff, he said.

You mean they're not interested in the world around them.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PL0I - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzo:** LICEO LINGUISTICO**(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)****Disciplina:** LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

35

Connell made the face he always made when she criticised his friends, an inexpressive frown. Not in the same way, he said. They have their own interests. I don't think they'd be reading books about racism and all that.

(528 words)

Rooney, Sally, *Normal People*, Faber & Faber, 2018

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found.

1. Marianne cannot stand school rules and gets angry quickly.
2. Connell sympathises with Marianne's reaction to Mr Kerrigan's admonition.
3. Connell thinks that Marianne has a split personality.
4. Marianne has mixed feelings every time Connell leaves.
5. Marianne criticises Connell's friends because they like reading.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. Describe Marianne's personality by focusing on her attitude towards school and her relationship with Connell.
7. Focus on Connell's attitude towards Marianne. What can the reader infer from that?
8. What kind of narrator and point of view does the author use? Provide examples from the text.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PL0I - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzo: LICEO LINGUISTICO****(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)****Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)****QUESTION B***Read the following text***Is it time to change how we buy travel souvenirs?**

On a recent backpacking trip through the Himalayas, my bruises became the truest souvenirs. Three months later, many of the contusions remain – stubborn scars with no intention of fading. More personal than anything I could have bought, they carry a backstory only I can tell, and I know exactly where they came from, with no hidden costs to the planet or people. Perhaps that's why, over time, my desire for typical souvenirs has faded. I now value experiences over objects – looking for meaning in what I bring back rather than just another trinket.

But maybe that's just me. Two out of three Americans bring back a souvenir from their travels, with US sales topping \$21bn (£16.7bn) in 2022. The souvenir industry has drawn criticism for its reliance on mass production and cultural appropriation. Still, it remains an often-overlooked side of tourism's impact. Frequent flyers face scrutiny, but trinket collectors rarely do. Innovative ways to preserve memories remain largely unrealised. And, when a friend hands me a fridge magnet stamped with their latest destination, I cringe. What does it really mean to take home a piece of a place, and at what cost?

Humans have always had a penchant for collecting things. The Romans brought home spices, animal skins and rare artefacts to commemorate their travels and conquests. In the 18th Century, iconic locations like the Rome's Colosseum and Stonehenge in England were plundered by souvenir-seekers.

With the rise of industrialisation and capitalism, a lot changed: the world became more connected, tourism boomed and profits took centre stage. But the human need to remember stayed. "Looking at a souvenir can bring back happy emotions as the brain links it to positive experiences," said Vaishnavi Madarkal, a psychologist and therapist based in India. "This connection can happen with anything – whether it's an object, music or a smell."

The word "souvenir" comes from French, meaning "memory" or "remembrance". But the allure of souvenirs goes beyond memories. According to Madarkal, often it's the dopamine rush of retail therapy or cultural gift-giving norms. Take Japan's *omiyage* tradition, where travellers bring back small edible gifts for friends, family and co-workers. I, too, have picked up presents like saffron and pimentón in Spain or seaweed chips in Thailand, wanting to share my travels with loved ones.

For many, souvenirs go beyond tangible reminders and material gifts – they satisfy a deeper need to say, "I was there!" "At the core of our actions is a desire to feel heard, seen and validated," explains Madarkal. "The same holds for why we may buy souvenirs." [...]

A good souvenir doesn't always have to be bought or tangible. When you think beyond "souvenirs" and more about what sparks memories, the possibilities get exciting. Maybe it's a letter sent from your destination, a well-kept travel journal, or even something salvaged – like beer caps or ticket stubs. Some travellers capture the sounds of their adventures while others take home tattoos. Join a cooking class, and you can take home a souvenir that keeps giving – new culinary skills.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzo:** LICEO LINGUISTICO**(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)****Disciplina:** LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

Ultimately, there's no universal rule for what makes a "responsible" souvenir; it's a personal decision we each make. But next time you're grabbing a quick airport trinket or ticking off your gift list, pause and reflect.

(540 words)

<https://www.bbc.com/travel/article/20250217-is-it-time-to-change-how-we-buy-travel-souvenirs>

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. The best souvenirs
 - a. remind us of hurtful experiences.
 - b. are unique in terms of their price.
 - c. carry meaning with them.
 - d. conceal the actual price.
2. The souvenir industry is
 - a. concerned with preserving culture.
 - b. not considered part of tourism's impact.
 - c. looking for innovative production methods.
 - d. reducing its mass production.
3. A souvenir
 - a. is only partly related to memories.
 - b. satisfies the human need to celebrate new conquests.
 - c. links us to important historical monuments.
 - d. must be associated with all the senses.
4. According to Madarkal, buying souvenirs
 - a. represents a kind of addiction.
 - b. is traditionally accepted in few cultures.
 - c. is a way to boast about our travels.
 - d. is associated with meeting individual inner needs.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PL0I - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzo:** LICEO LINGUISTICO**(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)****Disciplina:** LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

5. A "responsible" souvenir
- can only be a piece of writing.
 - must be a concrete, useful object.
 - must improve our skills.
 - cannot be defined universally.

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. What is the author's attitude to souvenirs?
7. What is the author's aim in this text?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Complete both Task A and Task B

TASK A

"My roommate had a single story of Africa: a single story of catastrophe. In this single story, there was no possibility of Africans being similar to her in any way, no possibility of feelings more complex than pity, no possibility of a connection as human equals. [...] The single story creates stereotypes, and the problem with stereotypes is not that they are untrue, but that they are incomplete. They make one story become the only story."

Chimamanda Ngozi Adichie, *The Danger of a Single Story*, TEDGlobal, July 2009

Discuss the topic by supporting your ideas with examples from your readings and personal experience. Write a 300-word essay.

TASK B

"Yes, talent matters. I'm not going to stand here and tell you it doesn't. But talent has a broad definition. Most of the time, it's not about having a gift. It's about having grit. In tennis, a great forehand with sick racquet head speed can be called a talent. But in tennis... like in life... discipline is also a talent. And so is patience. Trusting yourself is a talent. Embracing the process, loving the process, is a talent. Managing your life, managing yourself... these can be talents, too. Some people are born with them. Everybody has to work at them."

Roger Federer, *Dartmouth Commencement Address*, 2024

Write a 300-word article for your school journal in which you develop the topic and express your own personal views.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESB1 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SEZIONI ESABAC

Prova di: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

La seguente prova di esame è costituita da una prova di lingua e letteratura francese e da una prova di storia in lingua francese. La somministrazione della prova di storia deve avvenire dopo l'effettuazione della prova scritta di lingua e letteratura francese.

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) analisi di un testo;
- b) saggio breve.

a) analisi di un testo

Dopo avere letto il testo rispondete alle domande e elaborate una riflessione personale sul tema proposto.

L'Evadé

Il a dévalé la colline
Ses pas faisaient rouler les pierres
Là-haut entre les quatre murs
La sirène chantait sans joie

Il respirait l'odeur des arbres
Avec son corps comme une forge
La lumière l'accompagnait
Et lui faisait danser son ombre

Pourvu qu'ils me laissent le temps
Il sautait à travers les herbes
Il a cueilli deux feuilles jaunes
Gorgées de sève et de soleil

Les canons d'acier bleu crachaient
De courtes flammes de feu sec
Pourvu qu'ils me laissent le temps
Il est arrivé près de l'eau

Il y a plongé son visage
Il riait de joie, il a bu
Pourvu qu'ils me laissent le temps
Il s'est relevé pour sauter



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESB1 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SEZIONI ESABAC

Prova di: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Pourvu qu'ils me laissent le temps
Une abeille de cuivre chaud
L'a foudroyé sur l'autre rive
Le sang et l'eau se sont mêlés

Il avait eu le temps de voir
Le temps de boire à ce ruisseau
Le temps de porter à sa bouche
Deux feuilles gorgées de soleil

Le temps d'atteindre l'autre rive
Le temps de rire aux assassins
Le temps de courir vers la femme

Il avait eu le temps de vivre.

Boris Vian, « L'évadé », *Chansons et Poèmes*, 1966 (posthume)

I. Compréhension

1. Quelle est la situation d'énonciation ? Réfléchissez en particulier sur l'opposition entre « il » et « ils ».
2. Relevez et analysez les références à la nature ; pourquoi est-elle si présente ?
3. Quel effet est créé sur le rythme du poème par la répétition du vers « Pourvu qu'ils me laissent le temps » ?

II. Interprétation

1. Mettez en relation le titre et le contenu du poème : de quel/s lieu/x ou situation/s s'évade le personnage ?
2. Quelles valeurs Vian souhaite-t-il célébrer dans ce poème ?

III. Réflexion personnelle

Une des fonctions de la littérature consiste à s'engager, contre toutes les formes que le mal peut prendre dans le monde. Développez ce thème en vous appuyant sur les œuvres littéraires que vous connaissez (300 mots environ).

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca***ESB1 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

SEZIONI ESABAC

Prova di: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE**b) Saggio breve**

Dopo avere analizzato l'insieme dei documenti, formulate un saggio breve in riferimento al tema posto (circa 600 parole).

Images de la femme, entre norme sociale et émancipation**Document 1**

Il parut alors une beauté à la Cour, qui attira les yeux de tout le monde [...]. Elle était de la même maison que le vidame de Chartres, et une des plus grandes héritières de France. Son père était mort jeune, et l'avait laissée sous la conduite de madame de Chartres, sa femme, dont le bien, la vertu et le mérite étaient extraordinaires. Après avoir perdu son mari, elle avait passé plusieurs années sans revenir à la Cour. Pendant cette absence, elle avait donné ses soins à l'éducation de sa fille ; mais elle ne travailla pas seulement à cultiver son esprit et sa beauté ; elle songea aussi à lui donner de la vertu et à la lui rendre aimable. [...] Madame de Chartres [...] faisait souvent à sa fille des peintures de l'amour ; elle lui montrait ce qu'il a d'agréable pour la persuader plus aisément sur ce qu'elle lui en apprenait de dangereux ; elle lui contait le peu de sincérité des hommes, leurs tromperies et leur infidélité [...] ; et elle lui faisait voir, d'un autre côté, quelle tranquillité suivait la vie d'une honnête femme, et combien la vertu donnait d'éclat et d'élévation à une personne qui avait de la beauté et de la naissance. Mais elle lui faisait voir aussi combien il était difficile de conserver cette vertu, que par une extrême défiance de soi-même, et par un grand soin de s'attacher à ce qui seul peut faire le bonheur d'une femme, qui est d'aimer son mari et d'en être aimée.

Mme de La Fayette, *La Princesse de Clèves*, 1678

Document 2

Ils sont quinze, ceux qui l'attendirent tout à l'heure dans le grand salon du rez-de-chaussée¹. Elle entra dans cet univers étincelant, se dirigea vers le grand piano, s'y accouda, ne s'excusa nullement. On le fit à sa place.

— Anne est en retard, excusez Anne.

Depuis dix ans, elle n'a pas fait parler d'elle. Si son incongruité la dévore, elle ne peut s'imaginer. Un sourire fixe rend son visage acceptable.[...]

On rit. Quelque part autour de la table, une femme. Le chœur des conversations augmente peu à peu le volume et, dans une surenchère d'efforts et d'inventivité progresse, émerge une société quelconque. [...] On débouche peu à peu sur une conversation généralement partisane et particulièrement neutre. La soirée réussira. Les femmes sont au plus sûr de leur éclat. Les hommes les couvrirent de bijoux au prorata² de leurs bilans. [...] Le saumon repasse dans une forme encore amoindrie. Les femmes le dévoreront jusqu'au bout. Leurs épaules nues ont la luisance et la fermeté d'une société fondée, dans ses assises, sur la certitude de son droit, et elles furent choisies à la convenance de celle-ci. La rigueur de leur éducation exige que leurs excès soient tempérés par le souci majeur de leur entretien. De celui-ci, on leur inculqua, jadis, la conscience. Elles se purlèchent de mayonnaise, verte, comme il se doit, s'y retrouvent, y trouvent leur compte. Des hommes les regardent et se rappellent qu'elles font leur bonheur.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESB1 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SEZIONI ESABAC

Prova di: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

L'une d'entre elles contrevient ce soir à l'appétit général. Elle vient de l'autre bout de la ville, derrière les mûles et les entrepôts à l'huile, l'opposé de ce boulevard de la Mer, de ce périmètre qui fut il y a dix ans autorisé, où un homme lui a offert du vin jusqu'à la déraison.

Marguerite Duras, *Moderato cantabile*, 1958

¹ Anne Desbaresdes, mariée et mère d'un petit garçon, a rencontré un inconnu dans un café près du lieu où son enfant prend des leçons de piano. Un soir, elle prolonge la rencontre avec cet homme et arrive en retard à un dîner.

² En fonction de, à la mesure de

Document 3

Le normal, je le rencontrerais en particulier chez Brigitte¹. Mme Desfontaines², toujours là, toupinant³ dans sa cuisine, petits lavages, petite couture minutieuse, et nous interdisant la salle à manger, vous allez salir. Univers menu, où à mes yeux on s'occupait des petites choses, récurer des boutons de porte, quelle farce, et comment s'interroger sérieusement cinq minutes pour savoir s'il fallait faire des nouilles ou du hachis parmentier. [...] J'avais hâte de partir. C'est là que j'ai découvert une étonnante complicité ménagère entre mère et filles, dont je n'avais pas idée. "Tu as vu ton pull, je l'ai lavé au savon en paillettes, comme neuf. Je vais te faire un dessus-de-lit en cretonne, c'est frais, etc." Brigitte aide aux épluchages, en cuisine et me fait sentir avec suffisance que je ne sais rien faire. Vrai, je ne sais pas monter une mayonnaise, ni peler une carotte vite et fin, mais je pourrais lui rétorquer qu'à l'école je me débrouille plutôt bien. Non, ça ne compenserait pas. Pour une fille, ne savoir rien faire, tout le monde comprend, c'est ne pas être fichue de repasser, nettoyer, cuisiner comme il faut. Comment tu feras plus tard quand tu seras mariée? La grande phrase de logique irréfutable [...], pas un oeuf à la coque, bien bien, tu verras si ça plaira à ton mari la soupe aux cailloux!

Annie Ernaux, *La Femme gelée*, 1981

¹ La narratrice a été élevée par une mère pas « comme les autres », qui la laisse libre de ses choix et la pousse à étudier. Brigitte, son amie, a reçu une éducation plus traditionnelle.

² Il s'agit de la mère de Brigitte.

³ Tournant en rond (comme une toupie)

Document 4

Donna Cristina è morta; il viso pallido delle figlie perde un poco della sua serenità e la fiamma in fondo agli occhi cresce: cresce a misura che don Zame, dopo la morte della moglie, prende sempre più l'aspetto prepotente dei Baroni suoi antenati, e come questi tiene chiuse dentro casa come schiave le quattro ragazze in attesa di mariti degni di loro. E come schiave esse dovevano lavorare, fare il pane, tessere, cucire, cucinare, saper custodire la loro roba: e soprattutto, non dovevano sollevare gli occhi davanti agli uomini, né permettersi di pensare ad uno che non fosse destinato per loro sposo. Ma gli anni passavano e lo sposo non veniva. E più le figlie invecchiavano più don Zame pretendeva da loro una costante severità di costumi. Guai se le vedeva affacciate alle finestre verso il vicolo dietro la casa, o se uscivano senza suo permesso. Le schiaffeggiava coprendole d'improperi, e minacciava di morte i giovani che passavano due volte di seguito nel vicolo. [...]

Donna Lia, la terza delle sue figlie, sparì una notte dalla casa paterna e per lungo tempo non si seppe più nulla di lei. Un'ombra di morte gravò sulla casa: mai nel paese era accaduto uno scandalo eguale; mai una fanciulla nobile e beneducata come Lia era fuggita così. Don Zame parve impazzire; corse di qua e di là; per tutto il circondario e lungo la Costa in cerca di Lia; ma nessuno seppe dargliene notizie. Finalmente ella scrisse alle sorelle, dicendo di trovarsi in un luogo sicuro e d'esser contenta d'aver rotto la sua catena. Le sorelle però non perdonarono, non risposero.

Grazia Deledda, *Canne al vento*, 1913



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESB1 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SEZIONI ESABAC

Prova di: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Mme Cristine est morte; le visage pâle de ses filles perd un peu de sa sérénité et la flamme au fond de leurs yeux grandit : elle grandit au fur et à mesure que don Zame, après la mort de sa femme, prend l'attitude de plus en plus autoritaire de ses ancêtres les Barons, et comme eux, retient enfermées à la maison comme des esclaves les quatre jeunes filles en attente d'un mari digne d'elles. Et comme des esclaves elles devaient travailler, faire le pain, tisser, coudre et cuisiner, savoir prendre soin de leurs affaires : et surtout, elles devaient garder les yeux baissés devant les hommes, ne pas se permettre de penser à un autre qu'à celui qui leur serait destiné comme époux. Mais les années passaient et aucun époux ne venait. Et plus ses filles vieillissaient et plus don Zame prétendait d'elles des mœurs irréprochables. Malheur s'il les voyait se montrer aux fenêtres qui donnaient sur le chemin de derrière de la maison, ou si elles sortaient sans sa permission. Il les giflait en les couvrant d'injures, et menaçait de mort les jeunes gens qu'il voyait passer deux fois de suite dans le chemin. [...]

Madame Lia, la troisième de ses filles, disparut une nuit de la maison paternelle et pendant longtemps on n'eut plus aucune de ses nouvelles. Une ombre de mort pesa sur la maison : jamais dans le village il n'y avait eu un pareil scandale ; jamais une jeune fille noble et de bonne éducation comme Lia ne s'était enfuie ainsi. Don Zame sembla devenir fou ; il courut partout ; dans tous les environs et le long de la côte à la recherche de Lia ; mais personne ne sut lui en donner des nouvelles. Finalement celle-ci écrivit à ses sœurs, disant qu'elle se trouvait en lieu sûr et qu'elle était contente d'avoir rompu ses chaînes. Mais ses sœurs ne pardonnèrent pas et ne répondirent pas.

Grazia Deledda, *Roseaux au vent*, traduction de Marie Billoret, ebook, Faligi Editore, 2014

Document 5



Amedeo Clemente Modigliani, *Femme à la cravate noire*, 1917

Dans ce portrait Modigliani représente une femme dont l'émancipation est suggérée.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESB1 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SEZIONI ESABAC

Prova di: STORIA IN LINGUA FRANCESE

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) composizione
- b) studio e analisi di un insieme di documenti

a) Composizione

La construction européenne du début des années '50 à nos jours : raisons d'un succès, motivations des crises (600 mots environ).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESB1 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SEZIONI ESABAC

b) Studio e analisi di un insieme di documenti

“Quelles sont les relations entre l’Union Soviétique et les démocraties populaires en Europe de 1945 à 1990 ? »

Dopo avere analizzato i documenti proposti:

1. Rispondete alle domande della prima parte dell’esercizio.
2. Formulate una risposta organica in riferimento al tema posto.

Dossier documentaire :

- Document 1 : Les démocraties populaires au milieu des années 1950 (carte).
- Document 2 : Une statue de Staline mise à terre à Budapest, lors de la révolution hongroise de 1956 (photo).
- Document 3 : La doctrine Brejnev. Discours au meeting de l’amitié soviéto-hongroise, 3 juillet 1968.
- Document 4 : Discours de Vaclav Havel devant le Parlement polonais du 25 janvier 1990.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Première partie :

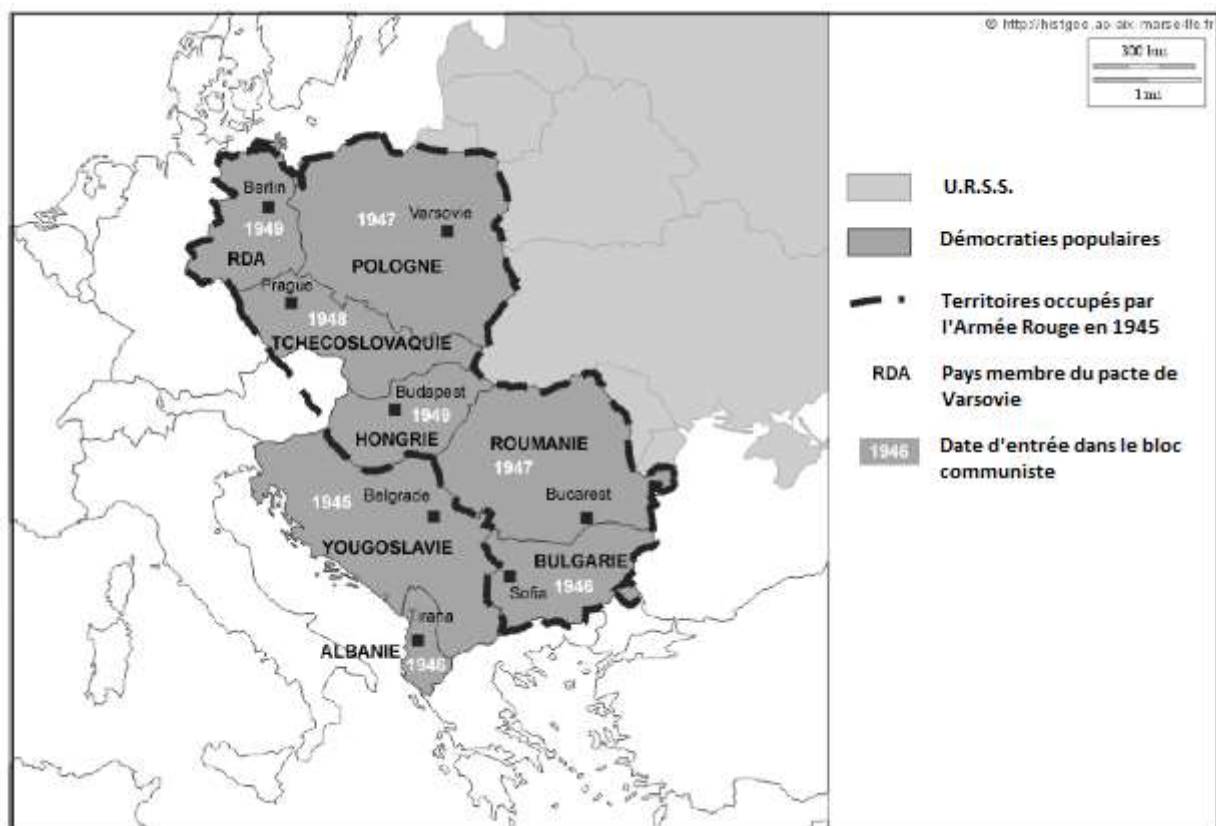
Analysez l'ensemble documentaire et répondez aux questions :

1. Que pouvez-vous dire des liens géographiques, politiques, économiques et militaires entre l'URSS et les démocraties populaires ? (documents 1, 3 et 4)
2. Comment s'exprime la contestation de l'influence soviétique dans les démocraties populaires ? (documents 2 et 4)
3. À quels changements importants en URSS et dans les démocraties populaires Vaclav Havel fait-il allusion ? (document 4)

Deuxième partie :

En vous aidant des réponses aux questions, des informations contenues dans les documents et de vos connaissances, rédigez une réponse organisée au sujet : **Quelles sont les relations entre l'Union Soviétique et les démocraties populaires en Europe de 1945 à 1990 ?** (300 mots environ).

Document 1 : Les démocraties populaires au milieu des années 1950 (carte).



Les démocraties populaires au milieu des années 1950

D'après Serge Bernstein et Pierre Milza, *Histoire du XXe siècle, tome II : le Monde entre guerre et paix*, Paris, Hatier, 1996.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Document 2 : Une statue de Staline mise à terre le 24 octobre 1956 à Budapest, lors de la révolution hongroise de 1956.



Document 3 : La doctrine Brejnev. Discours au meeting de l'amitié soviéto-hongroise, 3 juillet 1968. Cité dans « URSS, faits et documents », n°5, sept-oct. 1968.

Les pays socialistes pratiquent la plus étroite coopération en matière de sécurité et à cet égard le pacte de Varsovie joue un rôle considérable. Que tous sachent que le pacte de Varsovie dispose de moyens suffisants pour défendre efficacement les positions socialistes et pour assurer la sécurité de tous les membres. Parallèlement à la coopération militaire et politique entre les pays socialistes frères, la coopération économique occupe une place de premier plan. Le monde du socialisme vit intensément et se trouve dans une situation de progrès et de développement constants [...].

Il ne saurait y avoir de socialisme sans la propriété collective des moyens de production. Il ne saurait y avoir de socialisme sans la participation des masses populaires les plus vastes à la gestion de la société et de l'État. Il ne saurait y avoir de socialisme sans que le Parti communiste, fort des idées du marxisme-léninisme et de l'internationalisme prolétarien, joue le rôle dirigeant. Nous autres communistes, nous édifions le socialisme et le communisme dans nos pays respectifs : c'est pour nous le devoir le plus urgent. Mais nous demeurons néanmoins des internationalistes par nos convictions, par notre éducation, par le cœur, et jamais l'avenir de l'édification socialiste dans d'autres pays, ni la cause commune du socialisme et du communisme sur terre ne nous laisserons indifférents.

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca***Document 4: Discours de Vaclav Havel devant le Parlement polonais du 25 janvier 1990.**

Pour la première fois il semble certain que la démocratie et la liberté, la justice et la souveraineté nationale sont en train de gagner, et que ce processus est irréversible. Cette certitude vient du fait que nos efforts pour nous libérer ne sont pas isolés au milieu d'un océan d'incompréhension mais au contraire confluent pour former un seul fleuve. Les changements obtenus par la nation polonaise en dépit de revers temporaires, les changements importants en URSS, les tentatives de démocratisation en Hongrie et en RDA suivis de notre révolution pacifique en Tchécoslovaquie, la victoire héroïque et coûteuse des Roumains sur l'autocratie de Dracula, et enfin les changements auxquels nous assistons en Bulgarie, tout ceci forme un seul torrent qu'aucun barrage ne peut stopper.

[...] Nous savons que sans les longues années de lutte des Polonais, sans les efforts des peuples de l'URSS pour se libérer, sans le souvenir du soulèvement allemand de 1953, de la révolte hongroise de 1956, notre liberté fraîchement acquise et la relative facilité avec laquelle nous l'avons gagnée, tout cela serait difficile à imaginer. Nous savons aussi bien sûr que le mouvement polonais *Solidarnosc*, conduit par Lech Walesa, a le premier trouvé un moyen pacifique et efficace pour opposer une résistance continue au système totalitaire. Nous n'oublions pas non plus que c'est vous [...] qui l'an dernier, avez été les premiers à condamner la scandaleuse invasion de la Tchécoslovaquie en 1968 [...].

La soi-disant «Droujba¹», cette façade d'amitié organisée et protocolaire au sein du pacte de Varsovie et du Comecon, disparaît en même temps que les systèmes totalitaires. De même, ces encouragements insidieux, discrets, malveillants, aux tendances nationalistes et égoïstes, afin de «diviser pour régner», tout ceci disparaît aussi.

¹Amitié



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

“Lucio Lombardo Radice”

Cod. Fisc. 97020830580 Cod. Min. RMTD38000R

Sede Centrale: Piazza E. Viola, 6 – 00173 Roma tel. 06121122835

Sede Succursale: Via S. Basile s.n.c. - tel. 0612112537

Sito: www.islombardoradice.edu.it - Peo: rmtd38000r@istruzione.it - Pec: rmtd38000r@pec.istruzione.it

Il presente documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di classe

Docente	Disciplina	Firma
Francesca Natali	Dirigente Scolastico	
Antonella Marrone	Lingua e Letteratura italiana	
Marco Maurizi	Storia	
Marco Maurizi	Filosofia	
Angelo Pitillo	Storia dell'arte	
Maria Cianfoni	Prima lingua: Lingua Inglese	
Bianca Lamanna	Seconda lingua: Lingua francese	
Francesca Brancolini	Terza lingua: Lingua spagnola	
Laura Mudadu	Matematica	
Domenico Cugliari	Scienze Naturali	
Laura Mudadu	Fisica	
Matteo Zompi	Scienze motorie e sportive	
Vincenzo Di Pumpo	Religione	
Ricardo Lautaro Gonzalez Airola	Conversazione lingua spagnola	
Fabienne Moreaux	Conversazione lingua francese	
Michela Chiaravallotti	Conversazione lingua inglese	
Angelo Domenico Sacco	Materia Alternativa	

Roma, 8 maggio 2026